m_pi.AOODRSI.REGISTRO
UFFICIALE.U.0032855.27-07-2023.h.08:03

Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio III - Dirigenti scolastici

Giuseppe Pierro
MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE
26.07.2023
10:31:07
GMT+01:00

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 14.01.1994, n. 20;

Vista la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;

Visto il D.lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;

Visto il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;

Visto il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. n. 166 del 30 settembre 2020, recante il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

Visti il D.M. n. 6 del 05.01.2021, con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e i DD.MM. 26 settembre 2014 e 18 dicembre 2014, vigenti nelle more della nuova articolazione, nella parte relativa all'articolazione e alla definizione organizzativa degli uffici di livello dirigenziale non generale degli Uffici Scolastici Regionali;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'articolo 25, concernente i dirigenti delle istituzioni scolastiche;

Vista la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;

Visto il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;

Visto il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti

Dirigente: Bernardo Moschella

Responsabile del procedimento: Jessica Mari, jessica.mari3@istruzione.it

privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";

Vista la Direttiva Ministeriale 18 agosto 2016, n. 36 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, registrata alla Corte dei Conti il 2/09/2016;

Visto il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;

Visto il C.I.N. dell'area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;

Visto il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;

Visto il C.C.N.L. dell'area istruzione e ricerca del 8/07/2019;

Visto il Decreto Interdipartimentale del C.D. Sistema Educativo di istruzione e Formazione e del C.D. Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali n. 58 del 31.05.2023, come rettificato con Decreto Interdipartimentale n. 61 del 19.06.2023, che ha attribuito per l'a.s. 2023/2024 a ciascuna istituzione scolastica il punteggio complessivo indicante la complessità;

Vista l'ipotesi di C.C.N.I. Area Istruzione e Ricerca Dirigenza scolastica sull'attuazione delle Fasce di complessità delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2023/2024 del 31/05/2023, con la quale sono state determinate n.3 fasce, rilevanti ai fini della determinazione della parte variabile della retribuzione;

Considerato che l'UCB presso il MIM, ai sensi ex art.5, comma 2, lett. e), decreto legislativo 30 giugno 2011 n.123, ha attestato, in data 18.07.2023 con visto n. 551, l'esito positivo del controllo preventivo della citata ipotesi C.C.N.I. del personale del ruolo dei dirigenti scolastici, siglata il 31/05/2023;

Vista la nota di questo U.S.R. prot. n. 27529 del 20/06/2023 relativa alle operazioni di conferme, mutamento di incarico e mobilità interregionale dei Dirigenti scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2023;

Dirigente: Bernardo Moschella

Responsabile del procedimento: Jessica Mari, jessica.mari3@istruzione.it

Visto	il decreto di questo U.S.R. prot. n. 30649 del 13/07/2023 concernente gli affidamenti degli incarichi dirigenziali con decorrenza 1° settembre 2023;
Considerato	che con il predetto atto è stato previsto il conferimento d'incarico al Dirigente scolastico dott./dott.ssa MANGANO MAURO a decorrere dal 1° settembre 2023;
Considerato	che con l'allegato contratto individuale si definisce il corrispondente trattamento economico;
Dato atto	che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;
Tenuto conto	delle esigenze funzionali di questa Direzione Generale USR in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico dott./dott.ssa MANGANO MAURO (C.F.: MNGMRA70R30C351F), nato/a a CATANIA (CT) il 30/10/1970, è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica CTIC881002 - MUSCO a decorrere dal 1° settembre 2023;

Art. 2 - Contenuti generali della funzione dirigenziale

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e

Dirigente: Bernardo Moschella

Responsabile del procedimento: Jessica Mari, jessica.mari3@istruzione.it

trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del Codice civile, anteponendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;

- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al rispetto dei criteri di legittimità ed economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in

correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;

- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs. n. 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.lgs. n.14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.lgs. n. 97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 - Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
- orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico.
- Obiettivo regionale 1) riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti (valido per tutti gli ordini di scuola)
- Obiettivo regionale 2) miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica (valido per tutti gli ordini di scuola)
- Obiettivo regionale 3) miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti e di sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo (per le scuole secondarie di II grado a indirizzo tecnico e professionale).

Dirigente: Bernardo Moschella

Responsabile del procedimento: Jessica Mari, jessica.mari3@istruzione.it

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché con riferimento alla legge n. 107/2015, art. 1 c. 93.

Art. 4 - Durata dell'incarico

L'incarico ha la durata di anni 3, a decorrere dal 1° settembre 2023 e fino al 31 agosto 2026, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 - Risorse

Per il perseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità e incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 - Foro competente

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Il Direttore Generale
Giuseppe Pierro

Alla Corte dei conti di Palermo – Sezione di Controllo

Alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Palermo

Al Dirigente scolastico MANGANO MAURO

Dirigente: Bernardo Moschella

Responsabile del procedimento: Jessica Mari, jessica.mari3@istruzione.it